



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI PRATO

CONFERENZA STAMPA DEL 12 FEBBRAIO 2016

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DTL DI PRATO NEL 2015

LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

In attuazione della programmazione fissata dalla Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli ispettori del lavoro e i carabinieri del NIL (Nucleo Ispettorato del Lavoro) di Prato hanno eseguito nel 2015 **860 ispezioni** rispetto ad un obiettivo programmato di 764, pur nella esiguità del numero (una carenza di 2 ispettori su 14 assenti per maternità). Sono state rilevate **n. 606** aziende irregolari.

Il **tasso di irregolarità**, che deriva dal rapporto tra pratiche irregolari e pratiche definite, è pari al **81,56%**, determinante per qualificare la performance della DTL di Prato e far collocare l'Ufficio tra i primi 7 posti per risultati raggiunti tra tutte le Direzioni territoriali del Ministero.

Gli accertamenti hanno riguardato **1086** lavoratori irregolari, di cui **853** in nero per i quali è stata irrogata la maxisanzione e di questi ben **396** i clandestini (45%).

Tra i lavoratori irregolari, **8** sono risultati coinvolti in appalti illeciti, fenomeni interpositori e somministrazione illecita di manodopera e per **46** si è proceduto alla riqualificazione dei rapporti di lavoro.

Nel corso del 2015 sono stati adottati complessivamente **n. 213** provvedimenti di **sospensione delle attività imprenditoriali** ai sensi dell'art. 14 del DLvo n. 81/2008, di cui 98 revocati per regolarizzazione dei lavoratori al nero.

L'**imponibile evaso** accertato ai fini contributivi è risultato pari a **4.152.546 euro**.

Gli **importi sanzionatori** effettivamente **riscossi** a seguito delle sanzioni amministrative irrogate è risultato pari a **98.456 euro**.

| | | | |
|--|--------|-------|---|
| Aziende ispezionate | 860 | | |
| Aziende irregolari | 606 | | |
| Pratiche definite | 743 | | |
| Percentuale di irregolarità | 81,56% | | |
| Lavoratori irregolari | 1086 | | |
| Violazioni per lavoro nero | 853 | 78,5% | Percentuale lavoratori in nero sul totale lavoratori irregolari |
| Numero totale clandestini | 396 | 46,4% | Percentuale clandestini sui lavoratori in nero |
| Provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale | 213 | 24,7% | Percentuale aziende sospese sul totale aziende ispezionate |

Sono stati emessi **113** provvedimenti di **diffida accertativa** per crediti patrimoniali resi esecutivi per un importo diffidato di **€ 654.393,73**.

| | |
|--|------------|
| Provvedimenti di diffida accertativa | 113 |
| Importi diffidati per crediti patrimoniali in Euro | 654.393,73 |

I servizi ispettivi della DTL di Prato, di cui fa parte anche il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, svolge un'intensa attività in congiunta con i servizi di vigilanza delle altre istituzioni pubbliche, sia nell'ambito dell'ormai consolidata partecipazione agli interventi del gruppo interforze scaturito dal Patto per Prato Sicura, che vede coinvolti Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate, DTL, INPS, INAIL, ASL, ARPAT, Polizia Provinciale, Polizie Municipali, ASM, sia in altre diversificate forme di collaborazione, comunque coordinate.

Nel 2015, in particolare, i **servizi** della DTL realizzati **in congiunta** sono stati **144** (esclusi quelli in edilizia). Diversi sono stati i settori di intervento, oltre a quello, preponderante, delle confezioni a gestione straniera:

Agricoltura, sia con riferimento ai c.d. "orti cinesi" con servizi in congiunta con il Corpo Forestale dello Stato nel periodo aprile – giugno, sia con riferimento al fenomeno del "caporalato" (agosto – settembre) che non ha evidenziato situazioni di particolare irregolarità per il territorio pratese;

Ristoranti e centri estetici, in congiunta con il NAS di Firenze (maggio);

Agenzie viaggi a gestione straniera (ottobre);

Sale giochi e Videolottery (VLT);

Agenzie di assicurazione, per la verifica circa l'applicazione del Ccnl;

Imprese di Onoranze Funebri, campagna straordinaria realizzata su impulso della Direzione Generale per le Attività Ispettive.

Uno specifico impegno è stato profuso dai servizi ispettivi e dal Nil nel contrasto al lavoro nero e irregolare nel settore dei **Pronto Moda**. I notevoli risultati, attestati dal numero di maxisanzioni per lavoro nero nel comparto Terziario (215), sono il frutto di specifici servizi svolti in autonomia ma con il supporto -sempre garantito- da parte delle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia di Stato).

Sempre con riferimento alle imprese a conduzione straniera, cinese in particolare, si segnala che la Direzione ha svolto un intenso controllo nei confronti dei **pubblici esercizi** (bar, mini-market, ristoranti, centri estetici, servizi vari), con accessi serali e o notturni anche in congiunta con Inps e Inail, con specifica attenzione alle attività ubicate nel **Centro di Prato** e zone limitrofe.

Nel **comparto edile** si conferma la collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione della ASL, che ha prodotto 27 servizi congiunti in cui sono state controllate 50 ditte. Sono state contestate, da parte della DTL, 204 violazioni in materia penale, di cui 24 in materia prevenzionistica (le sanzioni in materia sono contestate soprattutto dall'ASL).

Per l'anno trascorso si segnala anche l'operazione - svolta nell'ambito di specifiche campagne straordinarie con la costituzione di task force a livello interregionale - disposta dalla Direzione Interregionale del Lavoro di Roma, con l'invio di 17 ispettori (5 tecnici e 12 amministrativi) della DTL di Roma che tra il 21 e il 23 ottobre hanno ispezionato **35 ditte in 21 cantieri edili**, verificando 59 posizioni lavorative e irrogando numerose sanzioni di natura sia amministrativa che penale.

I servizi ispettivi possono attivare gli istituti conciliativi e strumenti amministrativi deflattivi del contenzioso al fine di promuovere **forme conciliative** di risoluzione dei conflitti individuali di lavoro e di **garantire i crediti patrimoniali** dei lavoratori. Questi i dati della DTL di Prato:

| | 2014 | 2015 | |
|---|------|------------|------|
| Richieste di intervento pervenute | 525 | 399 | -24% |
| Conciliazioni monocratiche avviate | 225 | 165 | |
| Conciliazioni monocratiche in cui si sono presentate entrambe le parti | 118 | 101 | |
| Conciliazioni riuscite | 77 | 73 | |
| Diffide accertative convalidate e conciliazioni riuscite a seguito di contestazione | 208 | 113 | |

Nel corso dell'anno gli ispettori del lavoro hanno portato a compimento le verifiche nei confronti di tutti gli sportelli dei **Patronati** che operano nella provincia di Prato, in ossequio alle direttive ministeriali emanate ad agosto 2015 con il *Vademecum per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli istituti di patronato e di assistenza sociale*.

Presso la Direzione del Lavoro ha operato anche l'**Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione** (di cui sono membri anche Inps, Inail e rappresentanti delle Centrali cooperative e dei sindacati), che ha fornito il proprio contributo determinante nella comprensione dei fenomeni di irregolarità nel settore, in particolare nelle attività del facchinaggio e logistica, funzionale alla programmazione di interventi ispettivi mirati.

Merita una appropriata menzione il riconoscimento dell'**elogio** conferito dal Comando Generale Carabinieri Tutela del Lavoro a **tre carabinieri** del Nucleo di Prato, per gli "eccellenti" risultati conseguiti sul fronte del contrasto al lavoro nero e alle violazioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

GLI ALTRI SERVIZI

In materia di installazione di sistemi di **videosorveglianza sui luoghi di lavoro**, nel 2014 sono pervenute **96** istanze, con emissione di **104** autorizzazioni (erano state rispettivamente 101 e 97 nel 2014).

La legge n. 183/2010 ha previsto la facoltatività del tentativo di conciliazione svolto nell'ambito della Commissione di Conciliazione istituita presso la DTL a norma dell'art. ex art. 410 c.p.c. Tali **tentativi di conciliazione** sono stati **499**, mentre le pratiche riguardanti **le procedure obbligatorie** successive alla comunicazione del datore di lavoro di **licenziamento per giustificato motivo oggettivo** a seguito della "legge Fornero", in vigore da luglio 2012, sono state **71**.

Risultano, inoltre, essere stati "depositati" presso la DTL e regolarmente censiti **12 accordi di secondo livello**, in adempimento agli oneri normativamente previsti di deposito dei datori di lavoro ai fini dell'accesso agli sgravi contributivi e alle misure connesse alla decontribuzione e alla detassazione dei premi di risultato, di cui al più recente DPCM del 22 gennaio 2013.

Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono state trattate **22 richieste di accesso** ai documenti amministrativi a norma della Legge n. 241/1990, tutte tempestivamente esperite.

L'ufficio legale e contenzioso della DTL ha emesso **705 ordinanze di ingiunzione** in conseguenza del mancato pagamento delle sanzioni irrogate a seguito di ispezione.

35 sono state le partecipazioni di funzionari dell'ufficio alle udienze in sede civile, in rappresentanza in giudizio della Direzione.

Nell'ambito delle attività dello **Sportello Unico Immigrazione – SUI** il Direttore della DTL, titolare altresì del medesimo Ufficio incardinato presso la Prefettura di Prato, ha convocato ed effettuato incontri della Commissione con cadenza mediamente quindicinale.

505 sono state le **autorizzazioni all'astensione anticipata** o al prolungamento del congedo obbligatorio per maternità, emesse a salvaguardia della salute delle gestanti nei casi di gravidanza a rischio o di condizioni di lavoro pregiudizievoli per la gravidanza (mansioni fisicamente disagiati o lavorazioni a contatto con materie nocive).

Le **convalide** delle richieste di **dimissioni** delle lavoratrici madri/lavoratori padri fino ai tre anni di età del bambino (prima era un anno) sono state **165**.

Nel 2015 ha operato presso la DTL il **Comitato dei Garanti per l'accertamento della rappresentatività sindacale**, che ha concluso i suoi lavori agli inizi del 2016, prima in Italia ad avere inviato l'elenco al CNEL e alla DG Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali.

Il 22 luglio una delegazione cinese della "Human Resources and Social Security Bureau", di Beijing, organismo del Ministero delle Risorse Umane e della Sicurezza Sociale della Repubblica Popolare Cinese, ha incontrato i Dirigenti Provinciali della Direzione Territoriale del Lavoro, dell'Inps e dell'Inail di Prato, per uno scambio di conoscenze e di esperienze sui rispettivi sistemi giuridici e di protezione sociale in materia di rapporti di lavoro (contratti, retribuzioni, orari di lavoro, maternità, ecc.), previdenza, assicurazione (contributi previdenziali e assicurativi) e di sicurezza nei luoghi di lavoro, e con particolare attenzione rivolta al tema della vigilanza, oggetto di specifico interesse da parte dei funzionari cinesi.

Il Direttore
Stefano OLIVIERI PENNESI